



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	RELIGIONI E CULTURE
INSEGNAMENTO	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA
TIPO DI ATTIVITA'	D
AMBITO	20722-A Scelta dello Studente
CODICE INSEGNAMENTO	04463
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/08
DOCENTE RESPONSABILE	BISANTI ARMANDO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA - Corso: CLASSIC STUDIES LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA - Corso: SCIENZE DELL'ANTICHITA'
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BISANTI ARMANDO Martedì 09:00 11:00 Studio docente: Viale delle Scienze - Edificio 15 - Piano II - Stanza 206

DOCENTE: Prof. ARMANDO BISANTI

PREREQUISITI	Lo studente dovrà conoscere preventivamente, e in modo adeguato: 1. La lingua latina classica; 2. La letteratura latina classica; 3. Le linee generali della storia medievale; 4. La letteratura italiana dei secc. XIII-XV; 5. Le tecniche di analisi dei testi letterari; 6. Le linee generali della storia della Chiesa durante il Medioevo.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione - L'insegnamento, articolato in moduli, sarà volto a offrire un quadro il più possibile ampio e problematico delle principali questioni riguardanti lo studio della lingua e della civiltà letteraria latina medievale e umanistica e della sua tradizione, sia nei rapporti coi modelli classici, sia nelle relazioni con le nascenti lingue volgari. Gli allievi dovranno dunque acquisire una conoscenza e una capacità di comprensione dei testi letterari prodotti dalla cultura latina medievale e umanistica, che passi attraverso un'adeguata conoscenza della lingua e della sua evoluzione in prospettiva sia sincronica sia diacronica. Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Le conoscenze acquisite dovranno giovare a istituire i necessari confronti nell'identificazione delle specificità proprie di ogni genere letterario prodotto dalla cultura latina medievale e umanistica. Alla fine del corso gli allievi sapranno: 1. riconoscere la specificità della lingua latina medievale e umanistica e le sue peculiarità in ordine all'evoluzione della storia linguistica e letteraria del Medioevo e dell'Umanesimo europeo; 2. identificare un testo letterario nelle sue caratteristiche formali e contenutistiche offrendone un'adeguata contestualizzazione storico-culturale; 3. affinare le personali abilità traduttive e di decodifica di un testo al fine di una comprensione più ampia della civiltà letteraria e culturale del Medioevo e dell'Umanesimo europeo. Autonomia di giudizio - Alla fine del corso gli allievi dovranno essere in grado di formulare giudizi autonomi circa il riconoscimento degli elementi peculiari dei vari aspetti della lingua e della civiltà letteraria latina medievale e umanistica, mostrando solide competenze nel cogliere gli elementi essenziali della lingua, i rapporti tra letteratura e società, ideologia, forma e norme di genere. Abilità comunicative - Gli allievi dovranno saper esporre in maniera coerente e precisa, con linguaggio adeguato e solida metodologia, gli elementi appresi. Capacità d'apprendimento - Gli allievi dovranno dar prova di avere raggiunto adeguate capacità di apprendimento, in merito alle problematiche linguistiche e letterarie oggetto di trattazione, che consentano loro di costruire nuove organizzazioni del sapere, istituendo ulteriori comparazioni e confronti anche con altre lingue e culture (in particolare, la letteratura italiana dei primi secoli, nonché le letterature germaniche e neolatine).
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata mediante un esame orale finale. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con il docente l'analisi di testi e studi che presenteranno nel corso dell'esame finale. La prova orale finale mira a testare la conoscenza e le competenze relative allo specifico campo di studio. Nel corso della prova finale lo studente dovrà rispondere a 8 domande relative all'intero programma di studi con riferimento ai testi e ai saggi proposti. Le domande mirano a valutare: a) la conoscenza e la comprensione dei contenuti del programma proposto; b) le capacità comunicative; c) l'approccio critico ai testi. Il voto finale va da 18 a 30/30 e lode. 30-30 e lode - a) Eccellente conoscenza dei contenuti e comprensione critica dei contenuti del corso; b) Eccellente capacità di analisi dei testi; c) Eccellente padronanza del linguaggio specifico; d) Eccellente capacità di organizzare lo studio in modo autonomo. 27-29 - a) Ottima conoscenza dei contenuti e comprensione critica dei contenuti del corso; b) Ottima capacità di analisi dei testi; c) Ottima padronanza del linguaggio specifico; d) Ottima capacità di organizzare lo studio in modo autonomo. 24-26 - a) Buona conoscenza dei contenuti e comprensione critica dei contenuti del corso; b) Buona capacità di analisi dei testi; c) Buona padronanza del linguaggio specifico; d) Buona capacità di organizzare lo studio in modo autonomo. 21-23 - a) Accettabile conoscenza dei contenuti e comprensione critica dei contenuti del corso; b) Accettabile capacità di analisi dei testi; c) Accettabile padronanza del linguaggio specifico; d) Accettabile capacità di organizzare lo studio in modo autonomo. 18-20 - a) Sufficiente conoscenza dei contenuti e comprensione critica dei contenuti del corso; b) Sufficiente capacità di analisi dei testi; c) Sufficiente padronanza del linguaggio specifico; d) Sufficiente capacità di organizzare lo studio in modo autonomo.
OBIETTIVI FORMATIVI	1. Conoscenza delle linee generali della disciplina; 2. Conoscenza delle caratteristiche distintive della lingua e della letteratura latina medievale e umanistica; 3. Individuazione dei generi letterari, degli autori e dei testi più significativi; 4. Individuazione dei legami fra la letteratura latina medievale e umanistica e la letteratura latina classica da un lato e, dall'altro, le letterature romanze e germaniche; 5. In particolare, identificazione delle principali caratteristiche della letteratura latina medievale di argomenti esegetico e agiografico.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	L'attività didattica verrà svolta mediante lezioni frontali. Verranno spiegati gli argomenti principali del programma e, soprattutto, verranno svolte ampie letture di testi mediolatini e umanistici, con traduzione italiana e commento. Laddove le

	condizioni lo consentano, si cercherà di svolgere anche un'attività di tipo seminariale, coinvolgendo direttamente i discenti nella lettura e nella spiegazione di alcuni testi in programma.
TESTI CONSIGLIATI	<p>1. E. D'ANGELO, La letteratura latina medievale, Roma, Viella, 2009 (oppure P. CHIESA, La letteratura latina del medioevo. Un profilo storico, Roma, Carocci, 2017);</p> <p>2. A. BISANTI, Introduzione allo studio della lingua e della letteratura latina medievale e umanistica, Palermo, Università degli Studi, 2008 (dispensa universitaria, a disposizione degli allievi, in PDF, sul portale della didattica prima dell'inizio delle lezioni);</p> <p>3. A. BISANTI, Antologia di testi agiografici, Palermo, Università degli Studi, 2022 (dispensa universitaria, a disposizione degli allievi, in PDF, sul portale della didattica prima dell'inizio delle lezioni);</p> <p>4. Un testo a scelta fra i seguenti (da leggere in traduzione italiana):</p> <ul style="list-style-type: none"> - La passione di Perpetua e Felicita, a cura di M. Formisano, prefaz. di E. Cantarella, Milano, Rizzoli (BUR), 2008; - Venanzio Fortunato, Vita di san Martino di Tours, a cura di G. Palermo, Roma, Città Nuova, 1995; - Vita di Barbato, a cura di M. Montesano, Parma, Pratiche editrice, 1994 (e successive ristampe); - I Fioretti di san Francesco: Le considerazioni sulle Simmate. La vita di frate Ginepro, a cura di L. Morini, introd. di C. Segre, Milano, Rizzoli (BUR), 1979 (e successive ristampe: va bene anche qualsiasi altra edizione, purché condotta con metodo "scientifico"). <p>N.B. Qualora qualcuno dei discenti fosse interessato a leggere e ad approfondire qualche testo differente (o più di un solo testo), può preventivamente concordare col docente una o più letture alternative.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Modulo 1 - Introduzione allo studio della lingua e della letteratura latina medievale e umanistica (secc. VI-XV). 1. Definizione dei compiti e dei limiti della disciplina. Quadro generale della storia e della cultura medievale. Problemi di periodizzazione. Alto e Basso Medioevo. Elementi caratteristici dell'Alto e del Basso Medioevo.
4	Modulo 1 - Introduzione allo studio della lingua e della letteratura latina medievale e umanistica (secc. VI-XV). 2. Quadro storico-politico, economico e culturale del Basso Medioevo. La scuola e le Università. Rapporti fra produzione in latino e produzione in volgare. Storia degli studi di letteratura latina medievale. Gli inizi e gli studi agiografici del '600. L'agiografia medievale: caratteri, tipologie e sottogeneri (vitae, miracula, passiones, translationes, martyrologia, legendaria). Il Settecento (Ludovico Antonio Muratori, Rerum Italicarum Scriptores; l'Illuminismo e l'"eclisse" del Medioevo); l'Ottocento e gli studi medievistici in Germania (i Monumenta Germaniae Historica) e in Italia (la Scuola Storica, la fondazione dell'Istituto Storico Italiano per il Medioevo). Gli studi di letteratura latina medievale nel Novecento e, in particolare, in Italia, da Ezio Franceschini ai giorni nostri. I principali centri di studi medievali attualmente operanti in Italia: Istituto Storico Italiano per il Medioevo (ISIME - Roma); Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (Cisam - Spoleto); Società Internazionale di Studi sul Medioevo Latino (SISMEL - Firenze); Officina di Studi Medievali (OSM - Palermo).
4	Modulo 1 - Introduzione allo studio della lingua e della letteratura latina medievale e umanistica (secc. VI-XV). 3. I caratteri costitutivi del latino medievale: il latino classico, il latino volgare, il latino biblico e cristiano. Il latino classico e lo studio della tradizione degli "auctores" nelle scuole medievali. Le "artes liberales" (Grammatica, Retorica, Dialettica, Aritmetica, Geometria, Musica, Astronomia). Lo studio della Bibbia nel Medioevo. I "quattro sensi delle scritture" (letterale, allegorico, morale, anagogico).
2	Modulo 1 - Introduzione allo studio della lingua e della letteratura latina medievale e umanistica (secc. VI-XV). 4. Problemi di periodizzazione e caratteristiche salienti e distintive dei singoli periodi della letteratura latina medievale e umanistica. Vecchi e nuovi generi letterari: l'agiografia, l'esegesi biblica, la "commedia elegiaca".
4	Modulo 2 - Sviluppo e lineamenti dell'agiografia mediolatina. 1. Origini, sviluppo, temi e motivi del genere agiografico, dalla tarda Antichità fino alla fine del Medioevo.
14	Modulo 2 - Sviluppo e lineamenti dell'agiografia mediolatina. 2. Lettura, traduzione e commento di testi agiografici, dall'epoca tardo antica al Basso Medioevo. In particolare, nella lettura e spiegazione dei testi, verranno privilegiate soprattutto le figure e le opere di Sulpicio Severo, Gregorio di Tours, Rosvita di Gandersheim e Iacopo da Varazze, nonché la letteratura francescana (i testi e i relativi materiali storico-letterari verranno forniti dallo stesso docente, in una apposita "dispensa" che verrà messa, già all'inizio delle lezioni, a disposizione dei discenti sul sito di Unipa).